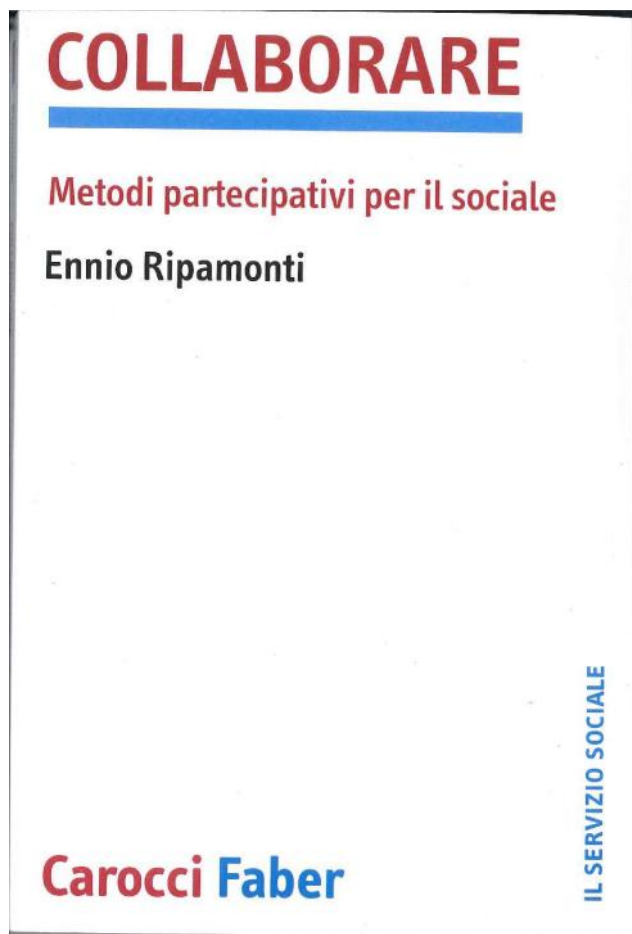




Centro di documentazione sul volontariato e il terzo settore



Ennio Ripamonti

Collaborare

Metodi partecipativi per il sociale

Carocci Faber, 2011, Roma

pp. 269; € 25,00

Da alcuni anni si registra un crescente interesse per le tematiche della partecipazione nei più diversi settori: dalle politiche sociali alla prevenzione, dalla promozione della salute alla rigenerazione urbana.

La costruzione di coesione sociale e di qualità di vita, attraverso l'azione congiunta di istituzioni, terzo settore e cittadini attivi, è una prospettiva di intervento indicata da molte leggi e raccomandata da una vasta letteratura scientifica. Diverse discipline evidenziano l'importanza cruciale di fattori come la fiducia e la solidarietà nel determinare condizioni di benessere individuale e sviluppo sociale. Gli approcci partecipativi sono chiamati oggi a rimodularsi sui tratti di società locali profondamente mutati sul piano demografico (invecchiamento, immigrazione), occupazionale (flessibilità, precarietà) e culturale (valori, stili di vita).

Si tratta perciò di operare nella direzione di un welfare societario e plurale basato su principi e metodologie capaci di valorizzare le competenze, formali e informali, presenti in una comunità. La collaborazione diventa quindi il processo cardine del lavoro sociale, ma non solo, dei prossimi anni.

Ennio Ripamonti, psicosociologo e formatore, da oltre venti anni si occupa di sviluppo di comunità. E' presidente della società di consulenza Metodi e svolge attività di docenza presso la facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano.